

# Robin Hood Di Alexandre Dumas

Difensore dei deboli contro gli usurpatori, abile spadaccino e soprattutto arciere infallibile: ecco Robin Hood, il signore della foresta di Sherwood! The Baron des Canolles is a man torn apart by the civil war that dominates mid-seventeenth century France. For while the naïve Gascon soldier cares little for the politics behind the battles, he is torn apart by a deep passion for two powerful women on opposing sides of the war: Nanon de Lartigues, a keen supporter of the Queen Regent Anne of Austria, and the Victomtesse de Cambes, who supports the rebellious forces of the Princess de Condé. Set around Bordeaux during the first turbulent years of the reign of Louis XIV, The Women's War sees two women taking central stage in a battle for all France. Humorous, dramatic and romantic, it offers a compelling exploration of political intrigue, the power of redemption, the force of love and the futility of war.

Under the Tuscan Sun meets Diary of a Bookseller in this charming memoir by an Italian poet recounting her experience opening a bookshop in a village in Tuscany. Alba Donati was used to her hectic life working as a book publicist in Italy—a life that made her happy and allowed her to meet prominent international authors—but she was ready to make a change. One day she decided to return to

Lucignana, the small village in the Tuscan hills where she was born. There she opened a tiny but enchanting bookshop in a lovely little cottage on a hill, surrounded by gardens filled with roses and peonies. With fewer than 200 year-round residents, Alba's shop seemed unlikely to succeed, but it soon sparked the enthusiasm of book lovers both nearby and across Italy. After surviving a fire and pandemic restrictions, the "Bookshop on the Hill" soon became a refuge and destination for an ever-growing community. The locals took pride in the bookshop—from Alba's centenarian mother to her childhood friends and the many volunteers who help in the day-to-day running of the shop. And in short time it has become a literary destination, with many devoted readers coming from afar to browse, enjoy a cup of tea, and find comfort in the knowledge that Alba will find the perfect read for them. Alba's lifelong love of literature shines on every page of this unique and uplifting book. Formatted as diary entries with delightful lists of the books sold at the shop each day, this inspirational story celebrates reading as well as book lovers and booksellers, the unsung heroes of the literary world.

Garibaldi

ROBIN HOOD FORTEZZE ALPINE Disegni da colorare

A Memoir

Robin Hood. L'origine della leggenda di Alexandre

Dumas

Robin Hood. Principe dei ladri. Ediz. integrale

Gli eroi dei romanzi sono spesso diventati eroi nazionali, col compito di rappresentare la comunità tutta all'insegna di un leggendario passato unificante, com'è accaduto a Robin Hood o a d'Artagnan. In Italia, invece, i personaggi letterari si sono sottratti a ogni tentativo di uso iconico e mitizzazione popolare. Eppure tutta la letteratura italiana tra Otto e Novecento è attraversata dalla riflessione sull'eroe e l'eroismo in una prospettiva nazionale. Le candidature non sono certo mancate: da Jacopo Ortis ed Ettore Fieramosca fino al partigiano Johnny e al commissario Montalbano, passando per Pinocchio, Gian Burrasca e Metello. Persino Mattia Pascal e Zeno Cosini. Nessuno di loro, però, è approdato allo statuto di eroe patriottico: perché? Perché l'Italia ha una debole storia nazionale o perché i protagonisti letterari del nostro paese hanno saputo resistere a ogni tentazione simbolica? Più realistici e moderni di quello che si pensa di solito, i personaggi italiani si riveleranno dotati di anticorpi che li hanno preservati da ogni forma di sacralizzazione.

The delights of Dumas' novels are well known. Less known today are his tales of Robin Hood.

With pleasure, we present these two old works to a new century of readers. English versions of "The Prince of Thieves" and "Robin Hood the Outlaw" have virtually disappeared from bookshelves; they are now edited, corrected, and made accessible to the world in print and e-formats, by the Reginetta Press. In this first volume, "The Prince of Thieves," Alexandre Dumas relates his own unique version of Robin Hood's origins and upbringing, how Robin was robbed of his heritage, how Robin becomes acquainted with Marian, Little John, Friar Tuck, and the Merrie Men, and the events leading up to Robin Hood's life as an outlaw. Alfred Allinson's translation lends enchantingly antique wording, transporting us to the charm of a Sherwood Forest of former, fanciful days. Robin Hood è il principe dei ladri, paladino dei più deboli e acerrimo nemico dei prepotenti. Dopo essere stato privato dei suoi beni dallo sceriffo di Nottingham, Robin Hood vive all'ombra della foresta di Sherwood con i suoi fedeli compagni di avventure, il saggio Little John e il buffo frate Tuck, e insieme a loro combatte per riportare la giustizia nel regno. Armato di arco e frecce, Robin Hood sfida a viso aperto il re usurpatore Giovanni Senza Terra e la sua corte di nobili senza scrupoli, per difendere l'onore del legittimo erede al trono

Riccardo Cuor di Leone e i diritti del popolo vessato dalle tasse. Grazie al suo coraggio e al suo spirito caritatevole, Robin Hood diviene ben presto l'eroe più acclamato del regno e le sue incredibili imprese conquistano tutti, compresa la bella lady Marian, la nipote del re, che abbraccia la sua causa e diventa la sua compagna d'armi e di vita.

Il Conte di Montecristo

I tre moschettieri e Vent'anni dopo

Le Avventure di Robin Hood

The National Union Catalogs, 1963-

Il tulipano nero

In seguito ad un brutto evento della sua vita, l'autore si è improvvisato scrittore inventando questa storia. Un atto consolatorio, che ha accompagnato il duro percorso riabilitativo che, fortunatamente, è riuscito a completare in questi ultimi tre anni. mille giorni di sofferenza, ma anche di riflessione e meditazione. In Wikipedia ha trovato uno strumento eccezionale, accessibile a tutti gratuitamente, che gli ha fornito tutte le informazioni che gli necessitavano. Non ha fatto altro che raccogliercle e metterle insieme, dopo averle girate e rigirate, fino a farle combaciare come le tessere di un

mosaico. Per i fatti storici, ha attinto molto alle "memorie di Gasbaroni, celebre capobanda della provincia di Frosinone" di Pietro Masi ed anche "il sangue del sud" di Giordano Bruno Guerri ha fornito ottimi spunti. Il criterio adottato è stato spesso quello di far accadere quello che poteva accadere per cronologia e meccanismi delle umane vicende. Il protagonista Gasparone è un brigante-gentiluomo che appare qui come l'archetipo del fuorilegge che " ruba ai ricchi per dare ai poveri "...Ed egli per tenerli buoni, cominciò a raccontare loro le avventure del brigante Gasparone. Questi bambini, dai cinque ai tredici anni, non immaginavano lontanamente che quelle storie, anche se un po' romanzate, non erano altro che ricordi di gioventù e allora i ragazzi gridavano di gioia, battevano le mani, ma nessuno si allontanava più di un metro dal narratore, talmente erano avvincenti e ricche di particolari quelle storie, veramente vissute. Il Sor Antonio descriveva, oltre alla forza e alla precisione della mira di Gasparone, la

furbizia e l'agilità del Maghetto, la saccenza del Professore, la perfidia di mons. Zacchia, l'ardire di Massaroni, il rancore di De Cesaris e l'ardore di Vittori. Ma tutti parteggiavano per Gasparone ed esplodevano in urla ed applausi, quando abbatteva, a mani nude, il toro alla fiera o scopriva i militari infiltrati o riusciva a sfuggire alla morte di Rocco e Faustina o del suicidio di Maria e nessuno si accorgeva che chi raccontava lo faceva anch'egli con gli occhi lucidi e la voce rotta. Ma, inutile dirlo, le avventure preferite erano quelle in cui Gasparone costringeva Domenico a sposare Loreta, batteva alla lotta Massaroni, colpiva con la fionda al volo i fagiani e sottraeva le mandrie e i beni dei nobili per distribuirli ai poveri e bisognosi che morivano di fame. Ciò che li appassionava non erano soltanto i racconti, ma anche il modo in cui questi venivano raccontati. Spesso agli uditori si univano anche le mamme che, tornate in anticipo, si soffermavano a versare lacrime per Maria o a burlarsi del monsignor Zacchia.

Le mirabolanti avventure del romantico bandito che «ruba ai ricchi per dare ai poveri».

Cura e traduzione di Riccardo

ReimEdizione integraleLa Tulipe noire viene pubblicato da Alexandre Dumas nel 1850, sei anni dopo l'enorme successo dei Les Trois Mousquetaires (seguito dagli altri due romanzi della trilogia, Vingt ans après e Le Vicomte de Bragelonne) e del Comte de Monte-Cristo, quando lo scrittore è ormai divenuto un beniamino del grande pubblico francese. Ambientato negli anni della cosiddetta "bolla dei tulipani", nella laboriosa Olanda repubblicana del Seicento che vide l'ascesa di quella prospera e raffinata borghesia tramandataci dai dipinti di Rembrandt e di Vermeer, il romanzo narra un vero e proprio caso di spionaggio industriale e al tempo stesso una delicata, insolita storia d'amore. Intorno al favoloso "tulipano nero", il fiore perfetto e impossibile, ruota una folla di personaggi sia storici che fantastici, che l'autore riesce a rendere vivi e veri con la consueta abilità. Un Dumas insolito,



quasi con cadenze di fiaba, che rinuncia, per una volta, ai grandi colpi di scena e ai superuomini del feuilleton. Alexandre Dumas Alexandre Dumas (1802-1870) fu uno degli scrittori più popolari della sua epoca. Autore eccezionalmente fecondo, ha legato il suo nome a più di trecento opere di narrativa (oltre al celebre ciclo dei Tre moschettieri, ricordiamo Il Conte di Montecristo, La regina Margot, La Sanfelice, Il tulipano nero), di saggistica, di teatro e di viaggio, molte delle quali destinate a non tramontare, ancora oggi lette e amate in tutto il mondo da milioni di lettori. Di Dumas la Newton Compton ha pubblicato: I tre moschettieri e Vent'anni dopo, Garibaldi, Il Visconte di Bragelonne, Il Conte di Montecristo, Robin Hood, Il tulipano nero e La regina Margot.

The Prince of Thieves

Un paese senza eroi

The Women's War

Robin Hood. Il principe dei ladri

Robin Hood (Mondadori)

Edito nel 1820, Ivanhoe fu un autentico bestseller ante litteram, destinato a incidere in modo profondo sui gusti e

sull'immaginario dell'intero Ottocento: Alexandre Dumas padre, Victor Hugo e Alessandro Manzoni - per fare solo i nomi pi ù celebri - gli sono profondamente debitori. In questo libro avvincente e pittoresco Scott realizza infatti una mirabile fusione tra il realismo del romanzo storico e la fantasia del racconto di avventure. Ambientato a cavallo tra XII e XIII secolo, all'epoca della Terza Crociata, il libro racconta le vicende del valoroso cavaliere sassone Wilfred di Ivanhoe, che solo dopo infinite peripezie riesce a sposare la sua amata Rowena. Con le sue foreste popolate da nobili fuorilegge e signori arroganti, sullo sfondo del sanguinoso conflitto tra Sassoni e Normanni, Ivanhoe costituisce ancora oggi una delle rappresentazioni letterariamente pi ù vive dell'Inghilterra di Riccardo Cuor di Leone, di Giovanni Senzattera e di Robin Hood.

Come possono sparire delle isole dalla faccia della Terra? Chi non ha mai sentito parlare dell'Arca dell'Alleanza? Che fine ha fatto Ippolito Nievo con la nave "Ercole" ed i documenti della spedizione dei mille? Che fine hanno fatto i Goti di Ravenna? Cosa era la "V7" tedesca? Ma non solo: il caso Snowden e le dichiarazioni di Ministri, militari e Capi di Stato sugli UFO. Chi non si e mai domandato se Re Artu, Robin Hood e la Papessa Giovanna siano realmente esistiti? Cosa si cela dietro al misterioso caso "Taman Shud"? Qui abbiamo le risposte ai loro enigmi. Un libro intrigante e ben documentato che tratta nove enigmi inestricabili.

Introduzione e premesse di Francesco Perfetti Traduzione

di Luca Premi Edizioni integrali Primi due romanzi del ciclo dedicato alle avventure del celebre corpo militare francese, I tre moschettieri, fresco e vivace, lieve e seducente, e Vent ' anni dopo, riflessivo e malinconico, raccontano con eccezionale gusto dell ' intreccio e con un ritmo narrativo trascinate le imprese di d ' Artagnan, Athos, Porthos e Aramis sullo sfondo della Francia, prima di Luigi XII e di Richelieu, e poi di Mazzarino e Anna d ' Austria. Gli intrighi, i complotti, le macchinazioni, i misteri, le avventure galanti della corte francese del XVII secolo fanno da cornice a una narrazione avvincente, ricca di colpi di scena. Alexandre Dumas(1802-1870) fu uno degli scrittori pi ù popolari della sua epoca. Autore eccezionalmente fecondo, ha legato il suo nome a pi ù di trecento opere di narrativa (oltre al celebre ciclo de I tre moschettieri, ricordiamo Il Conte di Montecristo, La regina Margot, La Sanfelice, Il tulipano nero), di saggistica, di teatro e di viaggio, molte delle quali destinate a non tramontare, ancora oggi lette e amate in tutto il mondo da milioni di lettori. Di Dumas la Newton Compton ha pubblicato: I tre moschettieri e Vent ' anni dopo, Il Visconte di Bragelonne, Il Conte di Montecristo, Garibaldi, Robin Hood, Il tulipano nero, La regina Margot e I Borgia.

L'ultima illusione

Diary of a Tuscan Bookshop

National Union Catalog

**MISTERO E LEGGENDA:** nove enigmi inestricabili dall'isola non trovata al caso Taman Shud

## Alexandre Dumas

Nella primavera del 1934 Margherita Sarfatti (1880-1961) compie un lungo viaggio nel Nord America. Vuole immaginarsi nella nazione «più grande del vero», farsene un'idea personale al di là degli stereotipi. Accolta come una “regina senza corona”, tiene conferenze, parla alla radio, cerca di spiegare il fascismo agli americani e, soprattutto, al presidente Roosevelt, che la riceve alla Casa Bianca. Al ritorno si illude di convincere Mussolini della necessità di stringere rapporti con Washington, nel nome di una comune civiltà, piuttosto che con la Berlino di Hitler. Ma per il dittatore l'America «non conta niente». Alla raffinata intellettuale veneziana non resta che un'ultima carta: affidare nel 1937 il suo testamento politico e culturale a L'America, ricerca della felicità, un saggio in cui luci e ombre si alternano, nel quadro di un complessivo innamoramento per gli Stati Uniti. Pochi mesi dopo – in piena campagna antisemita – il libro viene ritirato dal commercio. La donna che aveva creato il mito del Dux sceglie l'esilio

Le ultime imprese dei tre moschettieri e l'appassionante vicenda della Maschera di ferro Edizione integrale Terzo e ultimo romanzo del ciclo dei moschettieri, Il Visconte di Bragelonne, tra l'epopea e il romanzo picaresco, il dramma e la commedia di costume, si svolge nella Francia radiosa di Luigi XIV. I quattro moschettieri – d'Artagnan, Athos, Porthos e Aramis – ormai avanti negli anni, si ritrovano su sponde diverse, ma il vincolo saldo dell'amicizia non viene meno anche nei momenti di più forte intensità drammatica. Sullo sfondo, intrecciati con le loro vicende, si sviluppano avvenimenti importanti per la storia europea, a cominciare dal perfezionamento dello Stato assoluto in Francia e della restaurazione monarchica in Inghilterra, mentre fioriscono le avventure galanti all'ombra della corte francese e i molteplici amori del re Sole. È famoso l'episodio della Maschera di ferro, che si svolge lungo diversi capitoli dell'opera e di cui sono state fatte

numerose versioni cinematografiche, tra cui l'ultima interpretata da Leonardo Di Caprio, Gérard Depardieu, John Malkovich e Jeremy Irons. Alexandre Dumas(1802-1870) fu uno degli scrittori più popolari della sua epoca. Autore eccezionalmente fecondo, ha legato il suo nome a più di trecento opere di narrativa (oltre al celebre ciclo de I tre moschettieri, ricordiamo Il Conte di Montecristo, La regina Margot, La Sanfelice, Il tulipano nero), di saggistica, di teatro e di viaggio, molte delle quali destinate a non tramontare, ancora oggi lette e amate in tutto il mondo da milioni di lettori. Di Dumas la Newton Compton ha pubblicato: I tre moschettieri e Vent'anni dopo, Il Visconte di Bragelonne, Il Conte di Montecristo, Garibaldi, Robin Hood, Il tulipano nero, La regina Margot e I Borgia.

L'apassionante vicenda di Edmond Dantès che, ingiustamente condannato e imprigionato, riesce a vendicarsi dei suoi nemici grazie al tesoro dell'abate Faria, conserva ancora oggi inalterato tutto il suo fascino, continuando a ispirare riduzioni cinematografiche e televisive (come quella che si è avvalsa della magistrale interpretazione di Gérard Depardieu). Pubblicato per la prima volta en feuilleton sul «Journal des Débats» nel 1844, dopo il clamoroso successo dei Misteri di Parigi di Eugène Sue, Il Conte di Montecristo seppe conquistare, fin dalle prime puntate, migliaia e migliaia di lettori, facendo diventare di colpo Edmond Dantès uno dei “supereroi” più amati dalla fantasia popolare e Alexandre Dumas uno degli scrittori più letti, non solo in Francia.

Straordinario manipolatore di intrecci, Dumas costruisce con estrema abilità una vicenda ricca di imprevisti e di colpi di scena; spaziando dalle cupe segrete del Castello d'If alle catacombe romane, dalla Parigi del grand monde all'Oriente, dipinge un fedele ritratto della società della Restaurazione dominata dal potere del denaro, con un'efficacia degna di Balzac. Alexandre

Dumas Alexandre Dumas (1802-1870) fu uno degli scrittori più popolari della sua epoca. Autore eccezionalmente fecondo, ha legato il suo nome a più di trecento opere di narrativa (oltre al

celebre ciclo dei Tre moschettieri, ricordiamo Il Conte di Montecristo, La regina Margot, La Sanfelice, Il tulipano nero), di saggistica, di teatro e di viaggio, molte delle quali destinate a non tramontare, ancora oggi lette e amate in tutto il mondo da milioni di lettori. Di Dumas la Newton Compton ha pubblicato: I tre moschettieri e Vent'anni dopo, Garibaldi, Il Visconte di Bragelonne, Il Conte di Montecristo, Robin Hood, Il tulipano nero e La regina Margot.

Robin Hood ovvero il conte di Huntingdon

L'America di Margherita Sarfatti

Robin Hood. Intrighi, amori e avventure nella foresta di Sherwood  
Via dell'abbondanza

Tales of Robin Hood by Alexandre Dumas: Book One

From Errol Flynn to Kevin Costner to Daffy Duck, the bandit of Sherwood Forest has gone through a variety of incarnations on the way to becoming a cinematic staple. The historic Robin

Hood—actually an amalgam of several outlaws of medieval England—was eventually transformed into the romantic and deadly archer-swordsman who “robbed from the rich to give to the poor.”

This image was reinforced by popular literature, song—and film.

This volume provides in-depth information on each film based on the immortal hero. In addition, other historical figures such as Scottish rebel-outlaws Rob Roy MacGregor and William Wallace are examined. Nollen also explores nontraditional representations of the legend, such as Frank Sinatra’s Robin and the Seven Hoods and Westerns featuring the Robin Hood motif. A filmography is provided, including production information. The text is highlighted by rare photographs, advertisements, and illustrations.

Privato ingiustamente dei suoi beni dall’odioso sceriffo di Nottingham, Robin Hood vive nella foresta di Sherwood insieme a un’allegra compagnia di onesti fuorilegge. Arciere infallibile e astuto, tenace difensore dei piu deboli, il mitico Robin affronta ogni giorno avventure rischiose per opporsi ai soprusi dei potenti e ristabilire la giustizia “rubando ai ricchi per donare ai poveri”.

Cura e introduzione di Riccardo Reim Edizione integrale A Giuseppe Garibaldi, del quale fu sincero amico ed entusiasta ammiratore, Alexandre Dumas dedicò due libri: queste Mémoires de Garibaldi redatte nel 1860 e I garibaldini, scritto l'anno successivo, al seguito della spedizione dei Mille. Le gesta del protagonista dell'Unità d'Italia rivivono nella narrazione dumasiana come in un moderno reportage giornalistico, attraverso conversazioni, lettere, appunti, testimonianze, aneddoti. Tutto l'inflammato, esaltante clima delle spedizioni garibaldine è ricostruito senza retorica e con una sobria fedeltà ai fatti, così come l'irripetibile atmosfera di un'epoca ormai lontanissima di sentimenti "belli" e "nobili", di cuori puri, di romantiche improvvisazioni, di amor di patria; un'epoca di grandi ideali in cui, forse ingenuamente, si credeva davvero di poter cambiare il mondo rischiando il proprio sangue al seguito di un uomo come l'Eroe dei Due Mondi, già in vita avvolto da un alone di leggenda. Alexandre Dumas (1802-1870) fu uno degli scrittori più popolari della sua epoca. Autore eccezionalmente fecondo, ha legato il suo nome a più di trecento opere di narrativa (oltre al celebre ciclo dei tre moschettieri, ricordiamo Il Conte di Montecristo, La regina Margot, La Sanfelice, Il tulipano nero), di saggistica, di teatro e di viaggio, molte delle quali destinate a non tramontare, ancora oggi lette e amate in tutto il mondo da milioni di lettori. Di Dumas la Newton Compton ha pubblicato: I tre moschettieri e Vent'anni dopo, Il Visconte di Bragelonne, Il Conte di Montecristo, Garibaldi, Robin Hood, Il tulipano nero, La regina Margot e I Borgia.

Il coperchio del diavolo

A Cumulative Author List Representing Library of Congress  
Printed Cards and Titles Reported by Other American Libraries

Le avventure di Robin Hood

Robin Hood. Ediz. integrale

The novels of Alexandre Dumas, tr. by A. Allinson [and others].

This 2nd book follows "The Prince of Thieves." Read of Robin

and Marian's romance; Robin's unlucky betrayal by a woman; his leadership of the Merrie Men including Little John, Will Scarlett, and Friar Tuck; their battles with the Sheriff of Nottingham & Prince John. Outwitting crafty ecclesiastics, too, Robin at last bows to Richard Coeur-de-Lion

Gli anni settanta, visti con gli occhi di una ragazzina di periferia. Frammenti di vita quotidiana si mescolano agli odori e ai suoni di questa via di un quartiere popolare napoletano, dove la vita scorre sotto gli occhi del Santo Patrono, in modo mai lineare, ma sempre tumultuoso per quel quid d'imponderabile che, d'improvviso, arriva a sconvolgere vite già pianificate e tranquille. Numerosi i personaggi delineati, fra questi, ne citiamo solo alcuni: suor Gervasia, "la siringara", Don Gennaro, "la signorina", dall'aspetto a volte grottesco, talvolta esilarante e, spesso, tragico. Un romanzo che diverte, ma invita anche ad amare riflessioni sulle problematiche e tematiche presenti in tutti i romanzi dell'autrice.

Robin Hood is the best-loved outlaw of all time. In this edition, Henry Gilbert tells of the adventures of the Merry Men of Sherwood Forest - Robin himself, Little John, Friar Tuck, Will Scarlet, and Alan-a-Dale, as well as Maid Marian, good King Richard, and Robin's deadly enemies Guy of Gisborne and the evil Sheriff of Nottingham.

French Literature: Classification schedule, classified listing by call number, chronological listing

L'Italia da Jacopo Ortis a Montalbano

Robin Hood

A Cinematic History of the English Outlaw and His Scottish Counterparts

Robin Hood (Einaudi)